

## ACCORDO QUADRO

TRA

REGIONE CALABRIA

E

ITACA

(Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale)

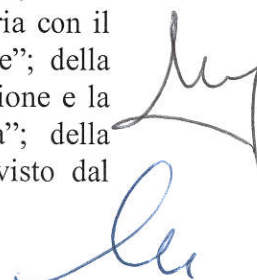
PER

**la diffusione nella Regione Calabria della certificazione e il monitoraggio della sostenibilità ambientale in attuazione del “Protocollo ITACA”**

### **Premesso che**

L'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (qui di seguito ITACA) è un'associazione, senza scopo di lucro, di tipo federale tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano; ITACA è organo tecnico della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in materia di appalti pubblici; lo scopo di ITACA è di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra gli associati sulle tematiche degli appalti pubblici anche attraverso la diffusione di buone pratiche per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale e che tra queste ultime ha assunto una importanza crescente la promozione di sistemi di certificazione per la qualità ambientale ed energetica. Dal 2001 è stato costituito presso ITACA un gruppo di lavoro interregionale in materia di edilizia sostenibile; tale esperienza ha consentito lo sviluppo del “Protocollo Itaca” che utilizza la metodologia SBMethod caratterizzata da molteplici aspetti positivi, tra i quali: il suo riconoscimento internazionale, la valutazione globale delle prestazioni dell'edificio, la stretta correlazione tra lo strumento di valutazione ed il territorio in cui viene applicato, l'adattabilità alle diverse esigenze di destinazione, la capacità di aggiornarsi a seguito dell'evoluzione del quadro normativo, l'uso libero e senza vincoli da parte degli operatori professionali interessati.

ITACA, al fine di promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e monitorare le attività di certificazione degli organismi di ispezione accreditati, ha costituito in data 13/12/2013 il Comitato Promotore del Protocollo Itaca, con soci fondatori la stessa Itaca e le Regioni e Province autonome interessate, con i fini statutari, fra gli altri, del “supporto al gruppo di lavoro interregionale per l'edilizia sostenibile per lo sviluppo e l'aggiornamento dello strumento di valutazione Protocollo ITACA declinato per le diverse destinazioni d'uso e scale di applicazione, adottati da ITACA e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”; della “definizione e la promozione del sistema nazionale di certificazione volontaria con il protocollo ITACA per le diverse destinazioni d'uso e scale di applicazione”; della “partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali per la armonizzazione e la diffusione dei sistemi di valutazione e certificazione della sostenibilità”; della “attuazione delle attività in capo al soggetto gestore secondo quanto previsto dal



Regolamento tecnico di ACCREDIA”; del “monitoraggio, la promozione e l'assistenza nella applicazione, nonché le decisioni sugli sbocchi futuri, della Prassi normativa UNI Protocollo Itaca”; e inoltre “in accordo e con la collaborazione delle Regioni, la sensibilizzazione e l'assistenza verso gli Enti pubblici locali per la promozione della sostenibilità ambientale attraverso l'uso del Protocollo ITACA negli strumenti di pianificazione urbanistica, regolamentazione e incentivazione della attività edilizia”.

### **Rilevato che**

La Regione Calabria deve procedere alla attuazione dei provvedimenti amministrativi e legislativi per come previsto dalla L.R. n. 41 del 4 novembre 2011 “Norme per l'abitare sostenibile” ed ha quindi la necessità di disporre, per ciò che attiene l'applicazione del “Protocollo ITACA” nelle diverse contestualizzazioni approvate, in corso di approvazione o che si approveranno, delle competenze di un qualificato organismo tecnico, individuato nell'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA).

La natura giuridica di ITACA (Associazione, senza scopo di lucro, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, organo tecnico della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome) permette di procedere alla diretta attribuzione delle attività e delle funzioni, anche in ragione delle sue previsioni statutarie.

La Regione Calabria e ITACA hanno interesse alla diffusione, sviluppo e monitoraggio delle attività collegate e consequenziali al “Protocollo ITACA” al fine di facilitarne l'utilizzo da parte degli operatori pubblici e privati in maniera libera e diffusa.

La Regione Calabria, con Deliberazione n. 336 del 17/09/2015, ha costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione della normativa regionale in materia di edilizia sostenibile.

### **Viste**

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 21 gennaio 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Calabria e l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA) per la diffusione nella Regione Calabria della certificazione e il monitoraggio della sostenibilità ambientale in attuazione del “Protocollo ITACA”, delegandone la firma all'assessore alle infrastrutture Prof. Roberto Musmanno.

La deliberazione del Consiglio Direttivo del 28 aprile 2016 con la quale l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA) ha approvato il medesimo schema di Accordo Quadro, delegandone per la firma il suo Presidente Arch. Anna Casini.

### **Tutto ciò premesso**

La Regione Calabria e l'Istituto ITACA sottoscrivono il presente:

### **ACCORDO QUADRO**

**tra**

la Regione Calabria avente sede in Catanzaro, Cittadella Regionale Loc. Germaneto qui



rappresentata dall'Assessore alle Infrastrutture Prof. Roberto Musmanno giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 21 gennaio 2016

e

l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA) avente sede in Roma, via del Viminale, 43 qui rappresentata dal legale rappresentante Arch. Anna Casini, giusta delega conferita dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28 aprile 2016.

### **Art. 1**

#### **Recepimento delle premesse**

Il contenuto delle premesse in tutte le parti di cui si compone forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

#### **Oggetto dell'accordo**

L'oggetto del presente Accordo è "la diffusione nella Regione Calabria della certificazione e il monitoraggio della sostenibilità ambientale in attuazione del "Protocollo ITACA" nelle diverse contestualizzazioni approvate, in corso di approvazione o che si approveranno.

L'attività prevede la realizzazione di specifici Protocolli di sostenibilità nei settori di attività di competenza regionale che si rendano necessari ai fini del perseguimento delle politiche ambientali, nonché attività di supporto alla diffusione e all'uso dei Protocolli ITACA anche attraverso lo svolgimento di attività di formazione professionale di operatori pubblici e privati, nonché dei soggetti accreditati a svolgere le attività di certificazione previste dalla L.R. n. 41/2011.

Le attività previste nel presente Accordo consentono alla Regione Calabria di verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati, che se ne assumono ogni onere finanziario, in merito all'utilizzo dello strumento di valutazione della sostenibilità ambientale denominato "Protocollo ITACA".

L'attività di monitoraggio in esercizio degli edifici realizzati secondo il "Protocollo ITACA" è finalizzata al dare riscontro alle scelte tecnico-politiche assunte e di prevedere le eventuali variazioni migliorative in considerazione dei risultati ottenuti per meglio calibrare le azioni volte al perseguimento della sostenibilità ambientale nel territorio regionale.

ITACA, in tutte le attività conferite, si astiene dal fornire consulenze progettuali, di pertinenza dei progettisti ed esperti, e prestazioni non riferibili alla funzione di supporto all'utilizzo dell'omonimo Protocollo.

ITACA si avvale di iiSBE Italia quale supporto tecnico operativo per l'attuazione dei programmi di cui al presente Accordo.

### **Art. 3**

#### **Costi, avvio e realizzazione delle attività**

Le attività connesse con il presente Accordo sono definite ed avviate su richiesta della Regione Calabria.



ITACA, sulla base delle attività definite e richieste dalla Regione, si impegna a definirne i programmi operativi attuativi del presente accordo e a quantificare i costi e tempi necessari per la realizzazione delle attività richieste. Le attività delegate a iiSBE Italia sono definite e concordate con la Regione.

I costi dei programmi operativi sono definiti senza applicare alcun margine d'impresa, incompatibile con natura non lucrativa della Associazione ITACA.

Nel caso in cui l'attivazione dei programmi operativi comporti oneri a carico del bilancio regionale, il Dipartimento Regionale competente provvederà, in aderenza al presente accordo, ad emettere il relativo provvedimento di impegno di spesa, prima dell'avvio delle attività.

ITACA si impegna a rendicontare, con cadenza trimestrale, le spese sostenute per l'espletamento delle attività conferite attraverso schede sintetiche riferite alle singole attività concordate.

ITACA si impegna a richiedere alla Regione la preventiva autorizzazione nel caso in cui, per sopravvenute esigenze organizzative, intenda procedere alla terziarizzazione di alcune attività o di alcune loro fasi.

Per quanto sopra il presente accordo non prevede impegni immediati di spesa sul bilancio regionale in quanto eventuali iniziative onerose per la Regione Calabria dovranno trovare copertura sui capitoli di spesa destinati ai relativi programmi attuativi.

#### **Art. 4**

##### **Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività**

Per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio è costituito uno specifico gruppo di lavoro composto da:

- un rappresentante regionale, con funzioni di coordinatore del gruppo di lavoro;
- un rappresentante di ITACA;
- un rappresentante di iiSBE Italia.

Il rappresentante regionale sarà indicato per ogni specifico programma dal coordinatore del gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione della normativa regionale in materia di edilizia sostenibile costituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 336 del 17/09/2015.

Il gruppo di lavoro si riunisce di norma con cadenza trimestrale, previa convocazione a firma del coordinatore e con la puntuale indicazione dei temi oggetto di discussione.

ITACA cura la segreteria e la verbalizzazione degli incontri. Il gruppo di lavoro si riunisce presso una delle sedi della Regione Calabria.

Compete al gruppo di lavoro l'approvazione della rendicontazione delle attività.

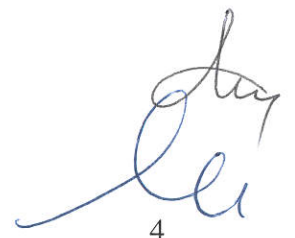
#### **Art. 5**

##### **Durata**

Il presente accordo è efficace dalla sua sottoscrizione e, non comportando oneri diretti, rimane valido fino ad eventuale recesso.

#### **Art. 6**

##### **Recesso**



4

Ciascuna delle Parti conserva il diritto di recedere dal presente atto dandone preavviso con lettera raccomandata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di recesso.

**Art. 7**  
**Registrazione**

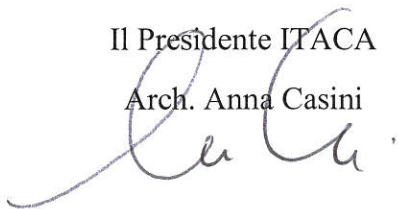
Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b) della tariffa - Parte seconda approvata con D.P.R. 26/4/1986 n.131.

L'eventuale spesa di registrazione e le altre spese contrattuali saranno a carico di ITACA e Regione Calabria in parti uguali.

Roma, 28 aprile 2016

Il Presidente ITACA

Arch. Anna Casini



L'assessore alle infrastrutture  
della Regione Calabria  
Prof. Roberto Musmanno

